

La Provincia non acquisterà l'impianto della Forcora

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2005

«La Provincia non acquisterà né contribuirà con altri soggetti all'acquisizione dell'impianto sciistico della Forcora a meno che questo non venga regalato». Una parola chiara sulla vicenda la dice il presidente della Provincia Marco Reguzzoni mettendo fine ad una girandola di ipotesi sorte attorno all'impianto di proprietà di Aldo Castelli. «Abbiamo capito le esigenze di Villa Recalcati – spiega il responsabile della questione e vice-sindaco di Veddasca Ivan Vargiu – e le condividiamo ma siamo tutt'ora impegnati con la proprietà a cercare una soluzione per la vendita dell'impianto ad un soggetto privato, cosa che potrebbe realizzarsi in settimana». Resta aperto ancora uno spiraglio per salvare la stagione, dunque, e anche i due rifugi che rischiano di chiudere se l'impianto di risalita non riaprirà. «Siamo preoccupati anche noi – continua il vice-sindaco – e per questo stiamo ultimando le procedure per l'acquisto dei due cannoni per l'innevamento finanziati per volontà del presidente Reguzzoni l'anno scorso». La Provincia, infatti, fa sapere che se quei soldi, 40 mila euro, non verranno utilizzati al più presto per l'acquisto potrebbero non essere più a disposizione. Il Comune di Veddasca, dunque, sta accelerando l'iter per non perderli presentando già nei giorni scorsi il progetto in Provincia. Intanto ai mille e duecento metri del passo Forcora oggi ha cominciato a nevicare anche se l'impianto rimarrà chiuso. C'è grande attesa al Cai di Luino e tra le centinaia di appassionati di sport invernali per una soluzione rapida e indolore della questione della Forcora.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it